

COMUNE DI \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE DIPENDENTE/ASSIMILATO**

a norma degli artt.23 del DPR 600/73 e 12, 13 del DPR n. 917/86 e successive modificazioni

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
comune di domicilio fiscale \_\_\_\_\_,

Stato civile (\*):  celibe/nubile  coniugato/a  divorziato/a  
 separato/a legalmente ed effettivamente  vedovo/a  \_\_\_\_\_

**Dichiara sotto la propria responsabilità** di aver diritto alle seguenti detrazioni, con decorrenza dal \_\_\_\_\_ :

1) **Detrazione Lavoro Dipendente** (art. 11 T.U.I.R.):

Disponendo di altri redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo, il/la sottoscritto/a chiede di:

- NON applicare alcuna detrazione  di NON essere fiscalmente residente in Italia  
 di NON avere crediti per imposte pagate all'estero  
 Applicare la detrazione  di AVERE crediti per imposte pagate all'estero

2) **Detrazioni per carichi di famiglia** (art.12, T.U.I.R.) nella misura indicata a fianco di ogni familiare:

- Per coniuge a carico (a) (b4)  
 Per N. \_\_\_\_\_ figli a carico: 100% 50%  
1° figlio detrazione al   (b1-b4)  
2° figlio detrazione al   (b1-b3)  
3° figlio detrazione al   (b1-b3)  
Altri figli \_\_\_\_\_ detrazione al   (b1-b3)  
 Altri familiari a carico N. \_\_\_\_\_ detrazione al   (c)

Quale CITTADINO EXTRA - COMUNITARIO allego:

- Stato di Famiglia per i familiari (coniuge, figli e altri familiari a carico) residenti in Italia  
 Documentazione equivalente per i familiari (coniuge, figli e altri familiari a carico) residenti nel paese d'origine (tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel paese di origine)

3) **Dettaglio familiari** (art.12, T.U.I.R.): (solo per il coniuge indicare i dati anche se NON a carico)

TIPO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE
<b>C</b>				
<b>F1</b>				
<b>F2</b>				
<b>F3</b>				

4) **Reddito complessivo**

Ai fini del calcolo delle detrazioni sopra indicate dichiara che, per l'anno \_\_\_\_\_, il proprio reddito complessivo da considerare dovrà essere:

- quello da me presunto, pari a euro \_\_\_\_\_.  
 il reddito di lavoro dipendente e/o assimilato erogato da codesto sostituto d'imposta

5) Richiede l'**applicazione di una maggiore aliquota** rispetto a quella che deriva dal ragguaglio al periodo di paga degli scaglioni annui di reddito, ciò per che l'imposta dovuta in sede di conguaglio sia troppo elevata.

- al \_\_\_\_\_%

Il/La sottoscritto/a si impegna inoltre a segnalare, **non oltre 30 gg.** dal suo verificarsi, qualsiasi variazione che modifichi il contenuto della seguente dichiarazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del lavoratore \_\_\_\_\_

(\*) Barrare le caselle che interessano

**ATTENZIONE: prima di compilare il modulo leggere attentamente le avvertenze di seguito riportate**

1) **DETRAZIONE LAVORO DIPENDENTE**

La detrazione spetta per i redditi di cui all'art. 49 del TUIR e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 e spetta in proporzione al periodo di lavoro prestato nell'anno.

**2) DETRAZIONE FAMILIARI A CARICO**

 **Detrazioni per il coniuge**

La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possiede redditi propri per un ammontare complessivo annuo superiore a € **2.840,51**, al lordo degli oneri deducibili.

 **Detrazioni per figli:**

Si considerano a carico i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati che non abbiano altri redditi propri superiori a € **2.840,51**, al lordo degli oneri deducibili. Il dipendente deve indicare il numero dei figli distinti a seconda che siano o meno portatori di handicap e, se di età inferiore ai tre anni specificarne la data di nascita. Dovrà dichiarare, inoltre, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo, 50% se i genitori ne usufruiscono in parti uguali), secondo i seguenti criteri:

1. In caso di **coniuge a carico** dell'altro, la detrazione spetta al 100% a quest'ultimo;
2. Se il **coniuge non è a carico**, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato;
3. In caso di **separazione legale ed effettiva** o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in mancanza di accordo, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario; nel caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori;
4. Se **l'altro genitore manca** o non ha riconosciuto i figli naturali ed il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi.
5. Per i figli dei lavoratori **extracomunitari** (art. 21 comma 6 DI 269/03), la detrazione può essere riconosciuta solo se il lavoratore produce al sostituto d'imposta:
  - Per i contribuenti con figli a carico residenti in Italia, lo stato di famiglia dal quale risulti l'iscrizione degli stessi all'anagrafe della popolazione
  - Per i contribuenti con figli a carico NON residenti in Italia, una documentazione equivalente validamente formata nel paese di origine, ai sensi della Legge ivi vigente, tradotta in italiano ed asseverata dal Consolato italiano nel paese di origine come conforme all'originale.

 **Detrazioni per altri familiari a carico:**

Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori ad € **2.840,51** al lordo degli oneri deducibili, che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Essi sono: Genitori, ascendenti, discendenti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali. L'ammontare della detrazione spettante va ripartita, pro-quota, tra coloro che ne hanno diritto. Il dipendente dovrà dichiarare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% nell'ipotesi ne usufruisca da solo, o altra diversa percentuale).

**3) DETTAGLIO FAMILIARI**

All'art. 1 comma 221 della Finanziaria 2008 viene previsto l'obbligo di indicare, oltre alle condizioni di spettanza delle detrazioni, anche il codice fiscale dei soggetti per i quali si usufruisce delle detrazioni.

**4) REDDITO**

Concorrono alla determinazione del reddito complessivo i redditi (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente e/o assimilato, di lavoro autonomo, di impresa, diversi) posseduti dal contribuente nell'anno, al netto di eventuali perdite derivanti dall'esercizio di imprese commerciali o dall'attività di lavoro autonomo.

Ai fini del raggiungimento del limite di € **2.840,51**:

- Vanno considerati i redditi al lordo degli oneri deducibili che concorrono alla formazione di quello complessivo.
- NON si devono considerare i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta d'imposta o imposta sostitutiva;
- Si devono computare anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche, consolari e missioni, quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.

**5) VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE**

Dal 2008 la dichiarazione, ha valenza annuale e deve essere replicata per ciascun periodo d'imposta.

Resta ovviamente fermo l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni verificatesi nell'ambito dello stesso periodo d'imposta.